



MULINO BIANCO SI TINGE DI... “VERDE”

Il marchio di prodotti da forno del Gruppo Barilla ha scelto di sostenere l'energia “pulita” grazie all'accordo con Enel Energia.

Parma, 11 novembre 2009. Il Mulino Bianco si tinge di verde e, a partire dai prossimi giorni, biscotti e pani, merendine e fette biscottate verranno prodotti sostenendo la produzione di energia elettrica “pulita” grazie all'accordo con Enel Energia, la Società di Enel per la vendita di energia elettrica e gas sul mercato libero a famiglie e imprese.

Barilla, per la produzione del Mulino Bianco, ha, infatti, scelto energia elettrica compensata da certificati RECS (Renewable Energy Certificate System <http://www.recs.org>), un sistema di certificazione internazionale che coinvolge 25 Paesi europei, istituito per finanziare e sostenere su base volontaria la generazione di energia da fonti rinnovabili, come acqua, sole, vento e calore della terra.

Complessivamente, a seguito dell'accordo, l'energia fornita sosterrà la produzione che impiega oltre 100 milioni di kilowattora all'anno, che equivalgono al consumo necessario a illuminare una città di 900.000 abitanti¹.

Si stima che produrre energia elettrica da fonti rinnovabili anziché da fonti tradizionali permetta di ridurre di circa il 60% le emissioni di CO₂eq².

Mulino Bianco ha dato incarico all'agenzia di pubblicità Armando Testa di realizzare un logo (vedi sotto) che verrà utilizzato nei materiali di comunicazione e su tutti i pack dei prodotti per rendere nota l'iniziativa a partire da gennaio 2010.



In contemporanea con l'utilizzo del nuovo logo, sul sito di Mulino Bianco www.mulinobianco.it sarà disponibile una sezione dedicata per tutti gli approfondimenti necessari.

Il Gruppo Barilla

Nata a Parma nel 1877 da una bottega che produceva pane e pasta, Barilla è oggi tra i primi Gruppi alimentari italiani, leader mondiale nel mercato della pasta, dei sughi pronti in Europa continentale, dei prodotti da forno in Italia e dei pani croccanti nei Paesi scandinavi.

Attualmente il Gruppo Barilla possiede 53 unità produttive (13 in Italia e 40 all'estero) ed esporta in più di 125 Paesi. Dagli stabilimenti escono ogni anno più di 2.700.000 tonnellate di prodotti alimentari, che vengono consumati sulle tavole di tutto il mondo, con i marchi: Barilla, Mulino Bianco, Voiello, Pavesi, Wasa, Harry's

¹ Calcolato sulla base di un consumo pari a 110 kWh/anno per abitante elaborato sulla base di dati FIRE: Federazione Italiano utilizzo Razionale dell'Energia (<http://www.fire-italia.it/>)

² Calcolato considerando una emissione prodotta nella generazione di energia elettrica da mix energetico nazionale pari a 690 g CO₂ eq/kWh e da fonte rinnovabile pari a 40 g CO₂ eq/ kWh



(Francia, Spagna e Russia), Lieken Urkorn, Golden Toast e Kamps (Germania), Alixir, Academia Barilla, Misko (Grecia), Filiz (Turchia), Yemina e Vesta (Messico). Ai marchi di prodotto si affiancano i marchi Number 1, società del Gruppo specializzata in servizi logistici, e First per i servizi di vendita al dettaglio.

La coerenza con principi e valori antichi ma sempre attuali, la gestione delle risorse umane come patrimonio fondamentale e i sistemi di produzione all'avanguardia fanno di Barilla una delle aziende alimentari più considerate nel mondo come espressione del "saper fare" italiano.

Per maggiori informazioni: www.barillagroup.it

Ufficio stampa

Ketchum per Mulino Bianco